

INDAGINE DISMAMUSICA

**L'IMPATTO DELL'EMERGENZA COVID
SUL SETTORE
DELLO STRUMENTO MUSICALE IN ITALIA**

Indagine realizzata nel mese di settembre 2020

segreteria@dismamusica.it

L'indagine è stata realizzata nei giorni 7 – 18 settembre 2020 attraverso la somministrazione online di un questionario da compilare **in forma anonima**, inviato alle aziende italiane e rilanciato attraverso il sito Internet e la pagina Facebook dell'Associazione.

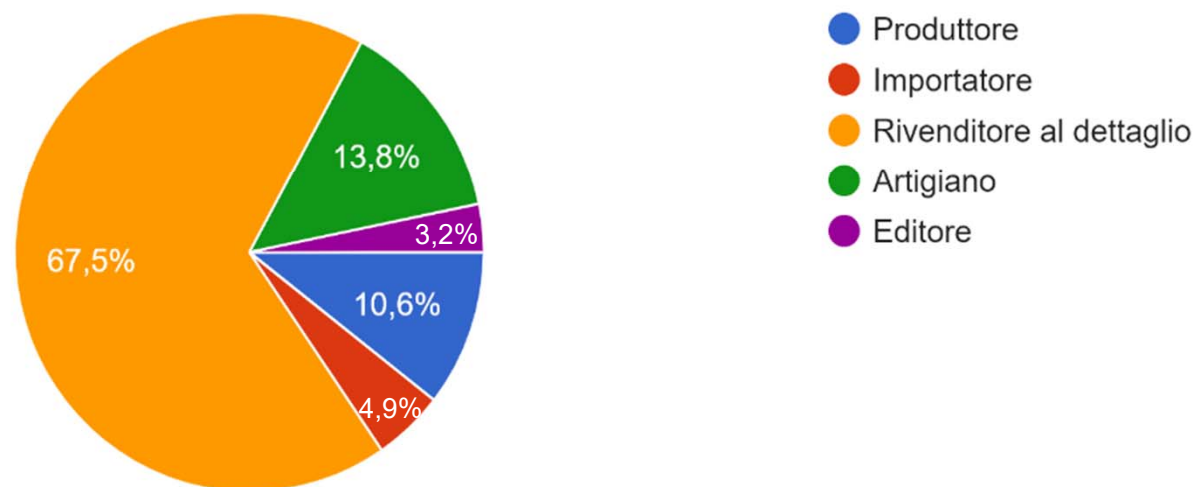
Sono stati analizzati 123 questionari validamente compilati.

La rilevazione si prefigge lo scopo di fornire elementi di analisi circa l'impatto dell'emergenza sanitaria da Covid – 19 sul mercato italiano degli strumenti ed edizioni musicali, ma non ha pretesa di rappresentare l'universo del mercato in termini statisticamente verificati.

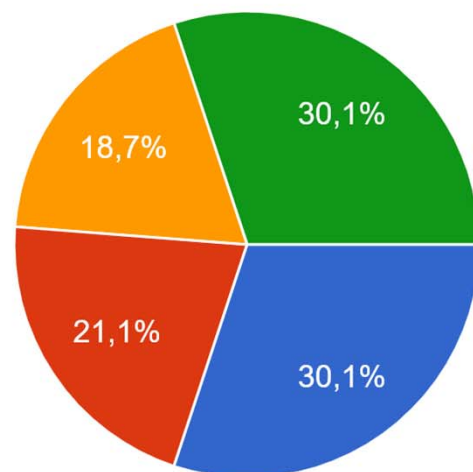
Executive summary

- Mediamente il comparto in Italia, nel trimestre marzo – maggio 2020 (il periodo del lockdown), ha perso il 55% del proprio fatturato e le aziende pensano di chiudere il 2020 con una perdita compresa tra il 25 e il 30%.
- Circa il 22% degli operatori intervistati prevede per il 2020 un fatturato complessivo dimezzato rispetto allo scorso anno.
- Più del 29% pensa che il 2021 sarà peggiore del 2020, soprattutto senza concrete misure di rilancio.
- Nel 2020 netta crescita dell'utilizzo delle vendite online accanto a quelle in negozio e limitazione allo stretto indispensabile delle riduzioni di personale.
- Il 68% degli operatori vede a rischio la stabilità delle proprie aziende, con quasi il 14% che non esclude di dover cessare l'attività.
- I punti critici che affliggono il comparto sono ben chiari agli operatori economici: emergono in particolare la aggressiva presenza di **colossi stranieri che operano online** spesso in modo spregiudicato, una **aliquota Iva** inspiegabilmente non ancora allineata ai prodotti culturali, la mancanza della pratica dello strumento musicale tra le materie di **insegnamento obbligatorio nelle scuole**.

1. Attività svolta dall'azienda:

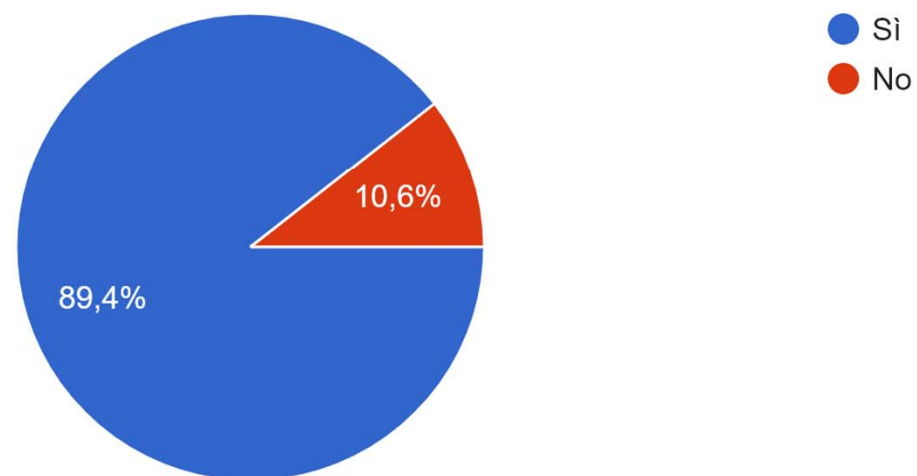


2. Ubicazione dell'azienda:



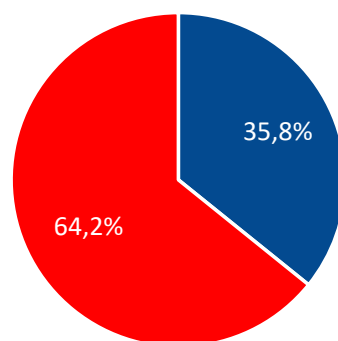
- Nord Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia)
- Nord Est (Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna)
- Centro (Toscana, Marche, Lazio, Umbria)
- Sud e Isole maggiori (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia)

3. Ritiene che la musica sia stata utile a dare tranquillità alla popolazione durante il lockdown?



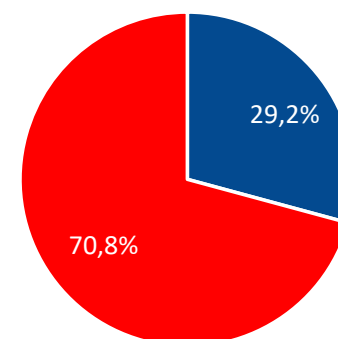
4. Ritiene che l'intervento dello Stato a sostegno delle imprese sia stato:

SUFFICIENTE



■ Sì
■ No

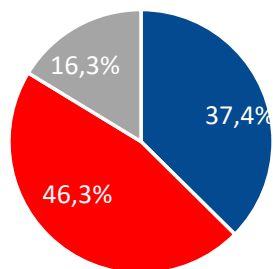
TEMPESTIVO



■ Sì
■ No

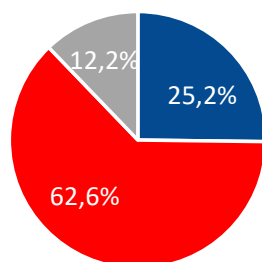
5. Quali misure ha adottato / pensa di adottare entro fine anno la sua azienda per fronteggiare l'emergenza Covid?

Ammortizzatori sociali



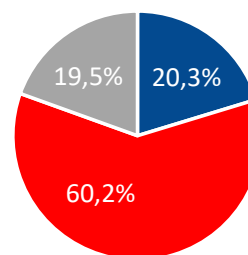
■ Sì ■ No ■ Non lo so

Smart working



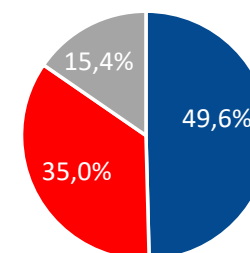
■ Sì ■ No ■ Non lo so

Riduzione del personale



■ Sì ■ No ■ Non lo so

Richiesta prestiti garantiti dallo Stato



■ Sì ■ No ■ Non lo so

6. Indichi il fatturato perso in percentuale nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fatturato perso %	Rispondenti
0 – 10	6,6%
10 – 20	8,3%
20 - 30	9,9%
30 – 40	11,5%
40 – 50	11,5%
50 – 60	12,4%
60 – 70	12,4%
70 – 80	10,7%
80 – 90	7,4%
90 -100	9,3%

Media del fatturato perso per ATTIVITA'
Artigiani 59,7%
Importatori 50,0%
Produttori 51,5%
Editori 30,7%
Rivenditori 55,7%

**Media del fatturato perso
Totale
54,8%**

7. La sua azienda come pensa di chiudere l'anno 2020 rispetto al 2019? (variazione di fatturato in percentuale)

Variazione fatturato %	Rispondenti
-1/-10	13,1%
-10/-20	22,2%
-20/-30	19,7%
-30/-40	11,5%
-40/-50	11,5%
-50/-60	4,9%
-60/-70	3,3%
-70/-80	2,4%

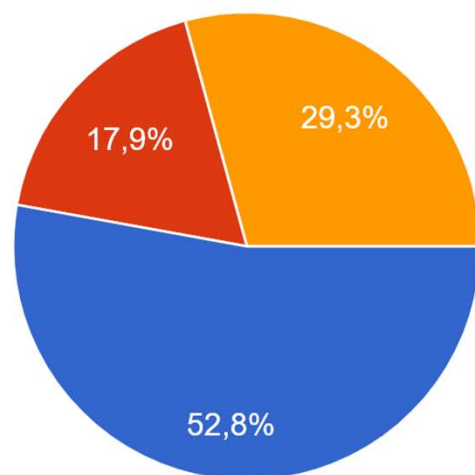
Variazione fatturato %	Rispondenti
0	8,2%
+1/+10	2,4%
>10	0,8%

Media della variazione del fatturato per ATTIVITA'
Artigiani -27,9%
Importatori -24,2%
Produttori -32,0%
Editori -7,5%
Rivenditori -29,7%

8. Come andrà il settore dello strumento ed edizioni musicali nell'anno 2020 rispetto al 2019?
(variazione di fatturato in percentuale)

Variazione fatturato %	Rispondenti
+1/+10	3,2%
0	4,1%
-1/-10	10,6%
-10/-20	31,8%
-20/-30	18,7%
-30/-40	11,4%
-40/-50	13,8%
-50/-60	2,4%
-60/-70	0,8%
-70/-80	3,2%

9. A scopo orientativo, la sua azienda come pensa di chiudere l'anno 2021 rispetto al 2020?



- Meglio
- Uguale
- Peggio

Dettaglio per Attività	Meglio	Uguale	Peggio
Artigiano	47,1%	23,5%	29,4%
Importatore	33,3%	16,7%	50,0%
Produttore	53,8%	15,4%	30,8%
Editore	25,0%	25,0%	50,0%
Rivenditore	56,6%	16,9%	26,5%

10. Vendite online:

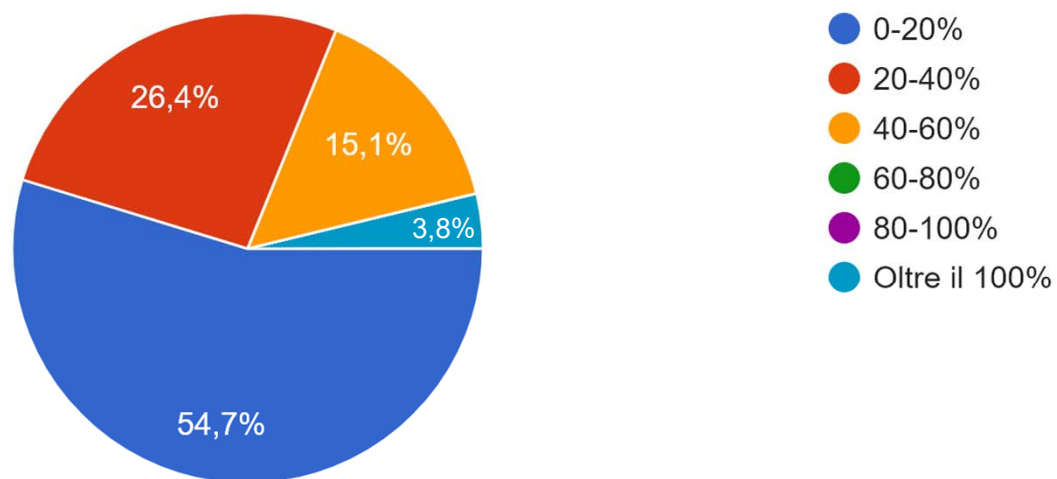
La sua azienda effettua vendite online?

SI 58,5% **NO 41,5%**

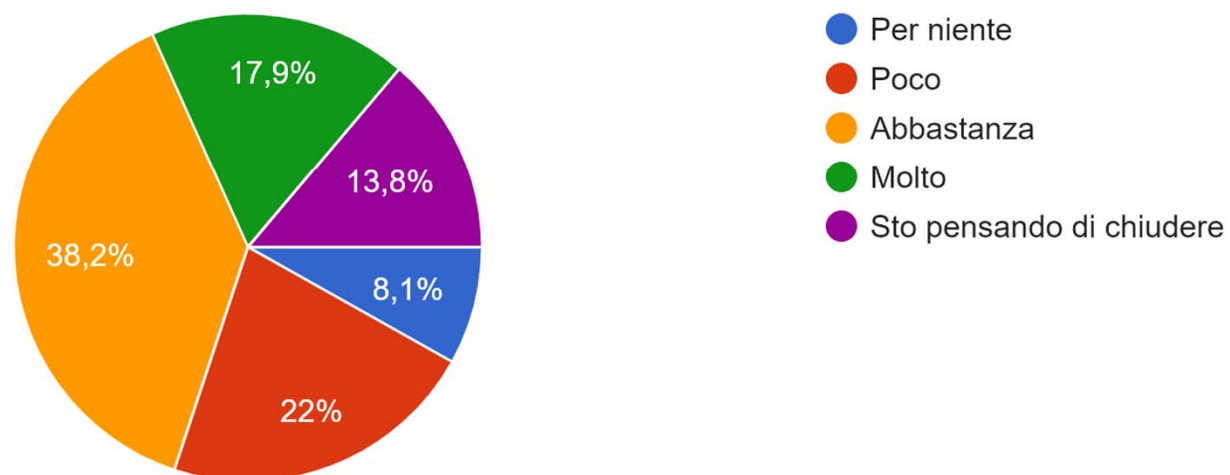
Le effettuava anche prima dell'emergenza covid-19?

SI 41,5% **NO 58,5%**

10bis. Se la sua azienda effettuava vendite online prima dell'emergenza Covid, di quanto sono aumentate rispetto all'anno precedente?



11. In che misura la pandemia ha messo a rischio la solidità della sua azienda?



12. Quali sono a suo avviso i maggiori punti critici del settore strumenti ed edizioni musicali?

Punti critici	Rispondenti
Presenza di colossi stranieri che vendono online	85,3%
Insufficiente presenza dello studio di uno strumento nella scuola	74,7%
Mancanza di «visibilità» del settore nei massmedia	70,7%
Difficoltà di accesso al credito	38,2%
Punti vendita non adeguatamente attraenti per il consumatore finale	30,9%
Altro *	25,2%
Scarsa digitalizzazione e uso del web	20,3%

* 12bis. Se ha risposto Sì alla riga "Altro", la preghiamo di specificare. RISPOSTE:

1. Concorrenza sleale dal web
2. Margini troppo ridotti
3. Insufficiente cultura musicale
4. IVA troppo alta

13. Cosa ritiene si debba proporre come misura specifica per il nostro settore oltre a quanto già richiesto ed ottenuto da Confcommercio per il commercio in genere?

Domanda «aperta». Principali risposte in ordine di priorità:

1. Agevolazioni fiscali
2. Riduzione dell'aliquota IVA
3. Rendere obbligatoria l'educazione musicale a scuola
4. Riaprire gli eventi live
5. Stabilire regole di equità fiscale tra operatori web stranieri e negozi italiani

14. Cosa ritiene possa fare Dismamusica per aiutare il settore ad uscire dall'emergenza?

Domanda «aperta». Principali risposte in ordine di priorità:

1. Attività di lobbying e interlocuzione istituzionale
2. Realizzazione di nuove campagne a sostegno dei punti di vendita «fisici»
3. Attività di informazione del settore
4. Maggiore coesione di filiera e incremento degli associati

15. E' a conoscenza della campagna "Artisti insieme per l'Italia" realizzata da Dismamusica nel 2020 a sostegno del "comprare strumenti musicali in Italia"?

